

VERBALE N. 2/2020-24 DEL 27.12.2020

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 31 GENNAIO 2021

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL DEL 27 DICEMBRE 2020
L'anno 2020, il giorno 27 del mese di dicembre, alle ore 10.15, si è riunito in Roma, con modalità di videoconferenza, il Consiglio Federale della F.I.G.H.

Il Segretario Generale procede per appello nominale alla verifica dei partecipanti.

Sono presenti alla riunione:

Pasquale LORIA	Presidente
Stefano PODINI	Vice Presidente Vicario
Gianni CENZI	Vice Presidente
Flavio BIENTINESI (*)	Consigliere federale
Vincenza FANELLI	“ “
Onofrio FIORINO	“ “
Giuseppa NAPOLETANO	“ “
Massimo PETAZZI	“ “
Giovanni SORRENTI	“ “
Lucia VERTICELLI	“ “
Marcello VISCONTI	“ “

(*) dalle ore 10.30, dopo la trattazione dei punti 1) e 3) dell'ordine del giorno

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Michele TURATO	Presidente Collegio Revisori
Olimpia FORMISANO	Revisore dei conti
Renato VICINANZA	“ “

Partecipano alla riunione, a seguito di invito del Presidente Federale, i Signori Alessandra ORLICH, Ralf DEJACO, Sandro PAGARIA, Fabrizio QUARANTA.

Prende parte alla riunione il Vice Segretario Generale Daniele SONEGO.

Prendono parte alla riunione, a seguito di invito del Presidente Federale, i dipendenti e collaboratori rispettivamente preposti all'Ufficio Stampa, Matteo ALDAMONTE e Marcello FESTA, all'Ufficio Giustizia Sportiva, Simona SABATINI.

Prende parte alla riunione, ai sensi dell'art. 32 punto 2 dello Statuto Federale, il Segretario Generale Adriano RUOCCO.

Prima di lasciare la parola al Presidente, il Segretario Generale informa che, acquisito l'avviso dei competenti uffici del CONI, preso atto che la Federazione dispone allo stato di una apposita regolamentazione in materia e nonostante che la tecnologia adottata lo renderebbe possibile, non si darà luogo alla registrazione della presente seduta del Consiglio Federale realizzata in videoconferenza, non essendo in alcun modo consentito a chiunque, e pertanto anche alla stessa FIGH, di porre in essere tale procedura.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio Federale, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 20.12.2020
2. Comunicazioni del Presidente
3. Provvedimenti amministrativi

1. Approvazione verbale riunione del 20.12.2020

Il Presidente, nel porgere il suo saluto, ricorda come quello odierno sia il primo di una serie di incontri programmatici, che consentiranno di effettuare una complessiva ricognizione delle diverse tematiche da affrontare, tra le quali ovviamente di grande rilevanza l'approvazione del budget 2021, prevista entro la fine del prossimo mese di gennaio. Prima di passare al primo punto dell'ordine del giorno propone di anticipare la trattazione dei provvedimenti amministrativi dopo l'approvazione del verbale, in modo tale da consentire al Collegio dei Revisori dei conti di poter evadere immediatamente la materia di propria diretta competenza, per poi affrontare diverse importanti ed urgenti tematiche, dalla ripresa dei campionati di serie B maschile e giovanili alle attività di comunicazione sul territorio. Conferma poi, a breve, la convocazione di una riunione che, come anche sollecitato dal Vice Presidente Vicario Podini, dovrà occuparsi dei programmi relativi all'alto livello, e quindi alle squadre nazionali, cui farà altresì da contorno l'attività di beachandball, sia per i risvolti internazionali che per quelli di sviluppo e promozione sul territorio riservati a questa specifica disciplina.

Il Presidente pone quindi in votazione il verbale della riunione precedente, che viene approvato, a mezzo appello nominale del Segretario Generale, all'unanimità dei presenti.

3. Provvedimenti amministrativi

Il Presidente invita il Segretario Generale a porre in votazione i provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

L'esito della votazione, eseguita a mezzo appello nominale dal Segretario Generale, è il seguente:

- Bozza n. 1 Compensi per prestazioni medici federali
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 2 Incarico di collaborazione sportiva Sig.ra Liliana
Ivaci
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 3 Medico Federale
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 4 Incarico di collaborazione sportiva Sig. Giuseppe
Tedesco
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 5 Incarico di collaborazione sportiva Sig. Ernani Savini
Approvata all'unanimità

Prima di passare alla trattazione del punto 2) dell'ordine del giorno il Segretario Generale comunica che la commissione tesseramento ha formulato due distinti pareri, entrambi favorevoli, riguardanti le richieste di svincolo avanzate dalle tesserate Moni Ruchitta e Marta Chessa. Il Consiglio ratifica all'unanimità i due pareri favorevoli espressi dalla commissione tesseramento.

Interviene quindi il Presidente del Collegio Turato in ordine al parere richiesto dal Presidente in occasione della precedente riunione sulla materia relativa all'acquisto dei tamponi antigenici, per comunicare che, all'esito dell'approfondimento effettuato, pur non trattandosi con tutta evidenza di un approvvigionamento effettivo da parte della Federazione quanto piuttosto di un'attività di supporto alle società, il Collegio ritenga che deve trovare a tutti gli effetti piena applicazione il codice degli appalti e quindi, qualora si dovesse ritenere di proseguire con la stessa tipologia di acquisto, dovrebbe darsi luogo ad idonea procedura di affidamento, tra l'altro con esclusione, nel rispetto del principio di rotazione, del fornitore già utilizzato, anche se più vantaggioso di altri.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente introduce le sue comunicazioni, anche alla luce del precedente intervento, affrontando l'argomento dell'attività agonistica e dei relativi protocolli. Ricorda che all'inizio di gennaio riprenderanno progressivamente i campionati nazionali di serie A1 maschile e femminile come pure di serie A2 maschile, e si avrà altresì l'avvio anche dell'Under 20 e della serie A2 femminile. Sottolinea come ancora vi siano da recuperare diversi incontri del massimo campionato femminile, dopo un avvio di stagione ben più tranquillo della maschile, che però ha potuto utilizzare delle soste per iniziare a riallinearsi. Relativamente al protocollo sanitario sottolinea come il recente approvvigionamento di tamponi consentirà di fare fronte alle esigenze delle serie maggiori almeno fino a metà febbraio, mentre sono pervenute altre offerte da parte

di operatori del settore, a condizioni addirittura complessivamente più favorevoli, soprattutto in quanto consentono di prevedere un diretto rapporto con le società interessate.

Alle ore 10.30 prende parte alla riunione il consigliere Bientinesi.

Il Presidente osserva quindi come rimanga da affrontare e risolvere il protocollo per quanto concerne la serie B ed Under 19 maschile, nonché a seguire tutti gli altri campionati giovanili. Ricorda che l'attuale protocollo non prevede per tali attività l'obbligo del tampone preventivo, sottolineando come, da contatti già intercorsi direttamente con le società, siano emerse posizioni molto variegate, chiarendo come, all'esito del dibattito, si dovrà decidere quale protocollo adottare, valutando personalmente necessario addivenire ad un sistema univoco, che potrebbe anche essere quello attualmente previsto per non appesantire la situazione, pur dovendosi prendere nella giusta considerazione le sollecitazioni che pervengono e che ovviamente risentono della situazione pandemica generale.

Il Vice Segretario Generale riassume l'offerta ricevuta dalla nuova azienda circa costi, modalità e tempistica, esprimendo l'avviso che per le attività di Area si potrebbe lasciare l'attuale protocollo differente da quello dei campionati nazionali, salvo rimettere alle Aree la possibilità di adottare procedure più stringenti, magari d'intesa con le società interessate.

Il Presidente, pur comprendendo ed apprezzando l'utilità di una tale proposta, precisa però che tutti i protocolli devono essere stilati su base nazionale, senza sottovalutare il fatto che gli uffici centrali, già fortemente oberati, verrebbero aggravati di competenze dovendo seguire anche i campionati di Area. Inoltre autonome iniziative di singole Aree avrebbero bisogno di una forte coesione tra le società e potrebbero generare problemi tra le stesse società in caso di differenti prese di posizione.

Interviene quindi Quaranta che riferisce di aver parlato con i Responsabili di Area e di aver partecipato a incontri con società di varie regioni; ritiene che al momento si debba operare una precisa distinzione tra serie B ed Under 19 maschile da una parte e gli altri campionati dall'altra, nella convinzione che si debba prevedere un unico protocollo, ma anche esprimendo la sensazione che in caso di adozione del tampone preventivo si potrebbe andare incontro ad un elevato tasso di rinunce ai due campionati in oggetto. Nello specifico, sulla base dei contatti intercorsi, crede che Veneto e Lombardia potrebbero aderire, mentre esprime ad esempio perplessità su Toscana, Piemonte e Liguria, ed allo stesso modo rappresenta le difficoltà che potrebbe incontrare egli stesso in Abruzzo e Marche, almeno qualora si volesse confermare la data di inizio attualmente prevista al 9 gennaio.

Il Vice Segretario Generale, relativamente alle perplessità appena rappresentate, ritiene che il problema maggiore potrebbe essere

soprattutto quello di trovare un medico da parte di ciascuna società, suggerendo al riguardo di effettuare una indagine approfondita a tal riguardo per meglio comprendere i termini del problema.

Il consigliere Fiorino, alla luce della situazione osservata in Sicilia, evidenzia l'anomalia che si potrebbe determinare se non si applicasse in maniera omogenea il ricorso al tampone preventivo, in quanto moltissimi atleti militanti nei campionati nazionali prendono anche parte alla serie B ed ai campionati giovanili, trovandosi in qualche modo scoperti rispetto all'ottima scelta già attuata in A1 e A2. Sottolinea poi, come problema generale che non deve essere sottovalutato, la difficoltà di far tornare i giovani in palestra viste le preoccupazioni delle famiglie e dunque, anche in questo senso, giudica in modo positivo l'obbligo del tampone sulla risposta che proprio dalle famiglie potrebbe arrivare. D'altra parte si rende conto della difficoltà di trovare il medico, suggerendo di fare ricorso eventualmente all'autocertificazione, che però il Presidente chiarisce non essere assolutamente possibile.

Il consigliere Fanelli pensa che si potrebbe intanto iniziare con serie B e Under 19 maschile, attendendo poi il mese di febbraio per capire come comportarsi con le altre categorie, e questo anche in considerazione del fatto che molte società in questo momento non sono attive perché in zona rossa o comunque sospese dalla possibilità di utilizzare le palestre.

Il Presidente concorda sulla possibilità di avviare soltanto i primi due campionati a gennaio, rinviando ancora di qualche settimana ogni valutazione relativamente a tutti gli altri.

Il Responsabile Area 9 Pagaria, nel fare riferimento all'intervento del consigliere Fiorino, conferma che in occasione delle riunioni fin qui svolte è emerso l'indirizzo abbastanza generalizzato di applicare la procedura del tampone preventivo, anche se va doverosamente considerato che molte delle società iscritte ai campionati giovanili non sono al momento attuale in grado di confermare effettivamente l'adesione, e questo soprattutto per problemi pratici come appunto la disponibilità di palestre. Per questo pensa che sia opportuno attendere di verificare l'effetto della riapertura delle scuole prima di fare qualsiasi ragionamento sulle possibili prospettive. Ovviamente crede che l'obbligo del tampone renderebbe imprescindibile il ricorso ai concentramenti, ma questa formula potrebbe contrastare con lo scadenziario dei diversi campionati in tema di fasi successive, vale a dire seconda fase dell'Under 19 e fasi finali delle altre categorie. Da ultimo pone all'attenzione il problema dell'obbligatorietà di partecipazione ai campionati giovanili, che da un lato assolutamente condivide, pur dovendosi tenere conto di problemi obiettivi, che potrebbero essere indipendenti dall'effettiva volontà delle stesse società interessate.

Il Presidente, prendendo spunto dall'intervento di Pagaria, conferma l'evidente opportunità di rimodulare il calendario del campionato Under 19 maschile, ritenendo che si debba annullare il primo termine già fissato all'11 aprile, e con esso anche la seconda fase eliminatoria, riformulando, sempre con gli stessi criteri previsti dal Vademecum, la fase finale direttamente a 16 squadre, in tal modo lasciando un più ampio margine per portare a termine i gironi della prima fase. Per quanto poi concerne gli altri campionati giovanili ritiene che si possa rinviare ogni decisione almeno alla metà del mese di gennaio, con la previsione di farli iniziare in modo scaglionato e progressivamente rispetto alle date previste per le rispettive finali nazionali.

Il consigliere Visconti concorda con la soluzione proposta dal Presidente, che consentirebbe di operare una progressiva verifica della situazione in divenire e comunque sempre prevedendo fin d'ora per tutti l'obbligo del tampone, adottando tutti gli accorgimenti possibili.

Il Presidente poi, con riferimento sempre all'intervento di Pagaria per quanto riguarda gli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili, ritiene al momento prematura ogni ipotesi in merito, condividendo l'esistenza di una problematica al riguardo ma pensando che è comunque il caso di attendere il termine della stagione per poter operare una corretta valutazione alla luce di quanto potrà accadere.

Il consigliere Petazzi si dice d'accordo con il suggerimento di rinviare a fine stagione ogni valutazione prima di assumere qualsiasi decisione in materia di obbligo della partecipazione ai campionati giovanili. Sull'argomento dei tamponi propone poi di organizzare appositi incontri mirati con le società per raggiungere anche solo accordi informali, tenuto conto che con l'attuale protocollo ci sarebbe sempre l'obbligo di tamponi di massa in caso di un positivo, e quindi sarebbe meglio anche come immagine farlo in forma preventiva.

Il Vice Presidente Cenzi ritiene che l'ipotesi formulata dal collega richieda grande senso di responsabilità, anche se comunque l'esperienza maturata in Veneto lo fa ben sperare sulla disponibilità a collaborare da parte delle società.

Il Presidente, nel formulare una sintesi dei diversi interventi ed opinioni esposte, pensa che si possa fare all'interno di ogni società un test preventivo settimanale per un gruppo che comprenda tutti quelli che giocheranno anche in squadre diverse nell'arco appunto della settimana.

Alle ore 12.00 vengono introdotti in videoconferenza i Responsabili di Area Baresi, Tosi Brandi, Taiti e La Peccerella.

Il Presidente riepiloga per tutti i rappresentanti delle Aree presenti una sintesi del dibattito che ha avuto luogo nella odierna seduta: situazione differenziata per serie B e Under 19 maschile, il cui inizio è

previsto a partire dalla metà del prossimo mese di gennaio, secondo le singole esigenze delle Aree, mentre per tutti gli altri campionati verrà operato un rinvio in attesa di un monitoraggio sull'andamento della pandemia, della riapertura delle scuole e del nuovo DPCM; modifica della formula per l'Under 19 maschile abolendo la seconda fase e prorogando il termine della prima quasi a fine maggio, per poi affrontare una finale nazionale a 16 squadre, quindi fermo restando lo schema già predisposto ad inizio stagione; previsione di un unico protocollo sanitario scegliendo quello più adeguato alla realtà complessiva dei fatti passando da una conferma di quello attuale e attuando zona per zona accordi specifici oppure adottando un sistema di tamponatura settimanale per tutti gli atleti, da allegare a referto per attestare comunque i soli negativi che possono partecipare alla gara.

Il Vice Presidente Cenzi, nella sua qualità di Responsabile Area 3, conferma che nella sua area l'indirizzo per la serie B è di rinviare l'inizio ai primi di febbraio e la maggioranza è favorevole al tampone preventivo.

Il Responsabile area 5 Taiti riferisce che la quasi totalità delle società si è detta indisponibile a partire con i campionati se non, ottimisticamente, almeno a metà febbraio, giustificando una tale scelta con problemi di impianti, di famiglia e di lavoro.

Il Responsabile Area 4 Tosi Brandi in merito alla serie B precisa che l'inizio è previsto per il 24 gennaio, mentre per l'Under 19 si stima l'inizio a febbraio, come pure per l'Under 17, mentre l'Under 15 non dovrebbe iniziare prima della fine di febbraio. Per quanto riguarda il protocollo, se ci si dovesse orientare sul tampone preventivo sarebbe certo un fatto positivo, pur tenendo conto di eventuali problemi economici e organizzativi, che non dovrebbe tuttavia determinare particolari criticità.

Il Responsabile Area 2 Baresi riferisce che le società lombarde hanno manifestato in un primo incontro la loro disponibilità ad iniziare la serie B verso fine gennaio e con tamponi settimanali, posizione da confermare in un prossimo incontro del 30 dicembre, mentre deve ancora verificare l'orientamento in Piemonte e Liguria. Per quanto riguarda l'Under 19, vista la proroga della data di scadenza prospettata dal Presidente si riserva di verificare una possibile revisione del calendario in termini di formula.

Alle ore 12.30 l'arch. Dejacco interviene per salutare tutti i presenti, dovendo lasciare la riunione per impegni personali, confermando la propria disponibilità a sostenere sempre la Federazione, soprattutto nella prospettiva internazionale del prossimo congresso della EHF, affinché l'Italia torni ad avere un ruolo ed una presenza di rilievo all'interno dell'organismo continentale della pallamano.

Il Responsabile Area 6 Quaranta si conferma favorevole anche ad una scelta come quella di introdurre il tampone preventivo, ma

evitando di lasciare spazio ad interpretazioni autonome realtà per realtà.

Il Responsabile Area 7 La Peccerella concorda sull'esigenza di una metodologia unica, tenendo peraltro conto che, a parte le società che partecipando a campionati nazionali hanno già iniziato, ci sono grandi problemi per tutte le altre che in gran parte non hanno neppure potuto avviare il proprio lavoro. Esprime quindi dubbi sul calendario di serie B che è stato predisposto ma probabilmente dovrà essere rinviato, come pure rappresenta le sue perplessità sui campionati giovanili, ed infatti relativamente all'Under 19 ci sono le iscrizioni ma ci sono anche molti dubbi sulla reale possibilità di mettere in piedi effettivamente quelle squadre.

Il consigliere Bientinesi, nella sua qualità di Responsabile Area 8, segnala che le società di serie B appaiono favorevoli all'adozione del tampone preventivo, mentre per l'Under 19 è rimasta soltanto la compagine dello Junior Fasano che dovrebbe essere abbinata al campionato di serie e sarebbe quindi favorevole all'ipotesi di proroga del termine a maggio.

Il Vice Presidente Vicario Podini, a nome del Responsabile Area 1, informa che tutte le giovanili si stanno allenando regolarmente e che quindi prima si darà inizio ai campionati meglio sarà, e così pure sull'adozione dei tamponi non vede problemi a nessun livello.

Il Responsabile Area 9 Pagaria si richiama a quanto già in precedenza esposto, come pure alla volontà da parte delle società di portare avanti un monitoraggio costante a tutti i livelli.

Il Presidente, nel ringraziare gli intervenuti per il loro contributo, ritiene di poter riassumere gli interventi dando indicazione alle aree di far partire i calendari di serie B ed Under 19 maschile non prima della metà del prossimo mese di gennaio o anche più tardi, indicando quale termine ultimo della fase eliminatoria di Youth League il week-end del 23 maggio. Per quanto invece riguarda le categorie inferiori l'indicazione è di aggiornare ogni valutazione dopo l'emanazione del nuovo DPCM e la riapertura delle scuole, con un presumibile inizio quindi non prima di febbraio, fermo restando ovviamente che se ci sono aree che vogliono iniziare prima lo possono tranquillamente fare. Per quanto poi riguarda il protocollo da adottare, visto che l'indirizzo generale è quello di un aggiornamento sulla scorta di quello nazionale, si riserva di approfondire la materia nei prossimi giorni.

Esaurita quindi la trattazione di questo importante tema, il Presidente invita ad intervenire Marcello Festa che illustra il progetto, elaborato in collaborazione con Fabrizio Quaranta, per quanto concerne l'attività di comunicazione, evidenziando come nel quadriennio appena concluso sia stata riservata grande attenzione al vertice, vale a dire ovviamente le squadre nazionali, mentre adesso è giunto il momento di invertire la piramide, ponendo al centro della progettualità proprio quell'attività di base

che rappresenta la forza trainante della nostra disciplina sportiva. Chiarisce che per fare ciò sarà necessario creare un team, indicativamente costituito da quattro unità distribuite su tutto il territorio nazionale e che ovviamente dovranno possedere una specifica adeguata competenza in materia di comunicazione, esclusivamente dedicato al territorio, che affianchi i due dipendenti ed egli stesso, già pesantemente assorbiti con l'attività di vertice. Naturalmente per la realizzazione di questo progetto si pensa di fare ricorso ad uno specifico questionario rivolto a tutte le singole realtà societarie, in modo tale da riuscire finalmente a creare una adeguata banca dati che consenta di avere una chiara complessiva immagine del nostro movimento. In termini concreti il progetto predisposto prevede di inserire nel sito internet federale un'area dedicata ai territori con aggiornamenti quotidiani, un talk sulla pagina Facebook con aggiornamenti settimanali, interventi sul Giornale dell'Handball con cadenza quindicinale e non più mensile, ponendo infine maggiore attenzione anche alle pagine Facebook regionali attraverso una particolare attenzione volta al loro coordinamento.

Fabrizio Quaranta integra l'intervento appena ascoltato confermando che Coninet sta lavorando ad un restyling complessivo del sito, che appunto consentirà maggiori approfondimenti dedicati al territorio, ovviamente creando di fatto, come già precisato da Festa, quella che dovrebbe diventare una vera e propria redazione, un progetto complessivo per la realizzazione del quale naturalmente dovranno essere previsti i necessari investimenti.

Il Vice Presidente Vicario Podini esprime vivo apprezzamento per l'iniziativa illustrata, confermando che l'Alto Adige è già pronto in tal senso.

Il Responsabile Area 2 Baresi condivide la necessità di un'opportuna attività di verifica sulle pagine Facebook regionali.

Il Responsabile Area 9 Pagaria condivide pienamente il progetto che si vuole avviare e che certamente costituirà un importante strumento a disposizione delle società anche per relazionarsi con aziende ed altre realtà esterne. Sottolinea l'importanza di armonizzare il lavoro avviato tra tutte le diverse realtà che vi concorrono sul territorio nazionale, come pure assolutamente utile la costituzione di un gruppo di lavoro che possa interagire con l'ufficio centrale.

Il Presidente, nell'esprimere anch'egli viva soddisfazione per l'importante proposta operativa sviluppata da Festa e Quaranta, nel volgere alla conclusione della odierna seduta ritiene importante confermare un prossimo incontro con Podini e Dejacco per definire strategia federale in ambito internazionale, nella prospettiva ormai prossima del Congresso elettivo EHF nella prossima primavera, come pure i successivi appuntamenti sulle varie tematiche federali,

in particolare quello sull'alto livello e squadre nazionali già sollecitato dal Vice Presidente Vicario, quello dedicato alla Lega per stabilire tempi e modi di rilancio della stessa, nonché ancora uno dedicato al complessivo tema del beachandball, mentre è già previsto a breve l'inizio del lavoro per la Commissione Ripartenza nominata in occasione della precedente riunione del Consiglio, anche per eventualmente affrontare il tema di nuove forme di sostegno ed incentivazione economica alle attività delle società.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 13.30.

Il Segretario Generale
Arch. Adriano Ruocco



Il Presidente Federale
Dott. Pasquale Loria

